



Città di
Lonato del Garda

DECRETO DEL SINDACO n. 1 del 19/02/2026

Oggetto: Nomina “Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo”

Il Sindaco
(Roberto Tardani)

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 22.6.2007 n. 109 (“Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”);
- il D.lgs. 21.11.2007 n. 231 (“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminosi e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”);
- il D.M. del Ministro dell’interno 17.2.2011 (“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”);
- il provvedimento dell’Unità di informazione finanziaria per l’Italia del 4.5.2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- la Legge 6.11.2012 n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”);
- il D.M. del Ministro dell’interno 25.09.2015 (“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”);

CONSIDERATO CHE:

- con le disposizioni sopra indicate sono stati attribuiti alla Banca d’Italia compiti di regolamentazione e di vigilanza sugli intermediari per finalità antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo ed è stata istituita l’Unità di Informazione Finanziaria (UIF), che opera in condizioni di autonomia e indipendenza all’interno della Banca d’Italia;
- in attuazione del decreto legislativo, la Banca d’Italia ha emanato una serie di disposizioni secondarie, indirizzate agli intermediari da essa vigilati;
- la normativa in esame mira a prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, che rappresentano una grave minaccia per l’economia e la sicurezza dei cittadini e possono determinare effetti destabilizzanti per il sistema finanziario;

- l'art. 10 del D.lgs. 231/2007, introdotto a seguito di modifiche apportate al titolo I del medesimo decreto dal D.lgs. 90/2017, al comma 1 individua tra i destinatari degli obblighi di comunicazione di operazioni sospette, gli uffici della Pubblica Amministrazione competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:
- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- il Provvedimento adottato dalla Banca d'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) - in data 23 aprile 2018, contenente "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni", all'art. 11 dispone che *"Le pubbliche amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un «gestore» quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF"* e che *"Al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale «gestore» e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line"*;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 02/12/2025, avente ad oggetto *"Approvazione atto organizzativo concernente la regolamentazione delle procedure di gestione delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo ai sensi del D.lgs. n. 231/2007 D.M. dell'Interno 25 settembre 2015. Provvedimento UIF 23 aprile 2018"*, con la quale è stato individuato il Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio nel Dirigente dell'Area Economico finanziaria e risorse umane dott. Davide Boglioni e con il quale è stato demandato ad apposito separato atto la relativa nomina;

RILEVATO che si rende necessario procedere alla nomina del Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo dell'Ente;

RITENUTO di nominare il dott. Davide Boglioni quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio del Comune di Lonato del Garda;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DECRETA

1. di nominare "Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo" quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), il

Dirigente dell'Area Economico finanziaria e risorse umane dott. Davide Boglioni, in possesso di idonee competenze e risorse organizzative;

2. di attribuire al suddetto Responsabile tutte le funzioni istituzionali e compiti connessi all'incarico in oggetto, che rientra tra i compiti e i doveri d'ufficio e al quale non è correlata alcuna indennità o compenso;
3. di comunicare il presente decreto al dott. Davide Boglioni, ai Dirigenti e titolari di incarico di Elevata qualificazione nonché ai dipendenti dell'Ente, affinché collaborino con il Gestore nominato;
4. di pubblicare copia conforme all'originale, firmata digitalmente, del presente decreto di nomina all'albo Pretorio on-line e, ai fini della trasparenza, nella sezione Amministrazione Trasparente secondo le vigenti norme in materia di trasparenza, D.lgs. 33/2013.

Lonato del Garda, lì **19/02/2026**



**IL SINDACO
(ROBERTO TARDANI)**

Il presente documento informatico è stato sottoscritto
con firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD)